

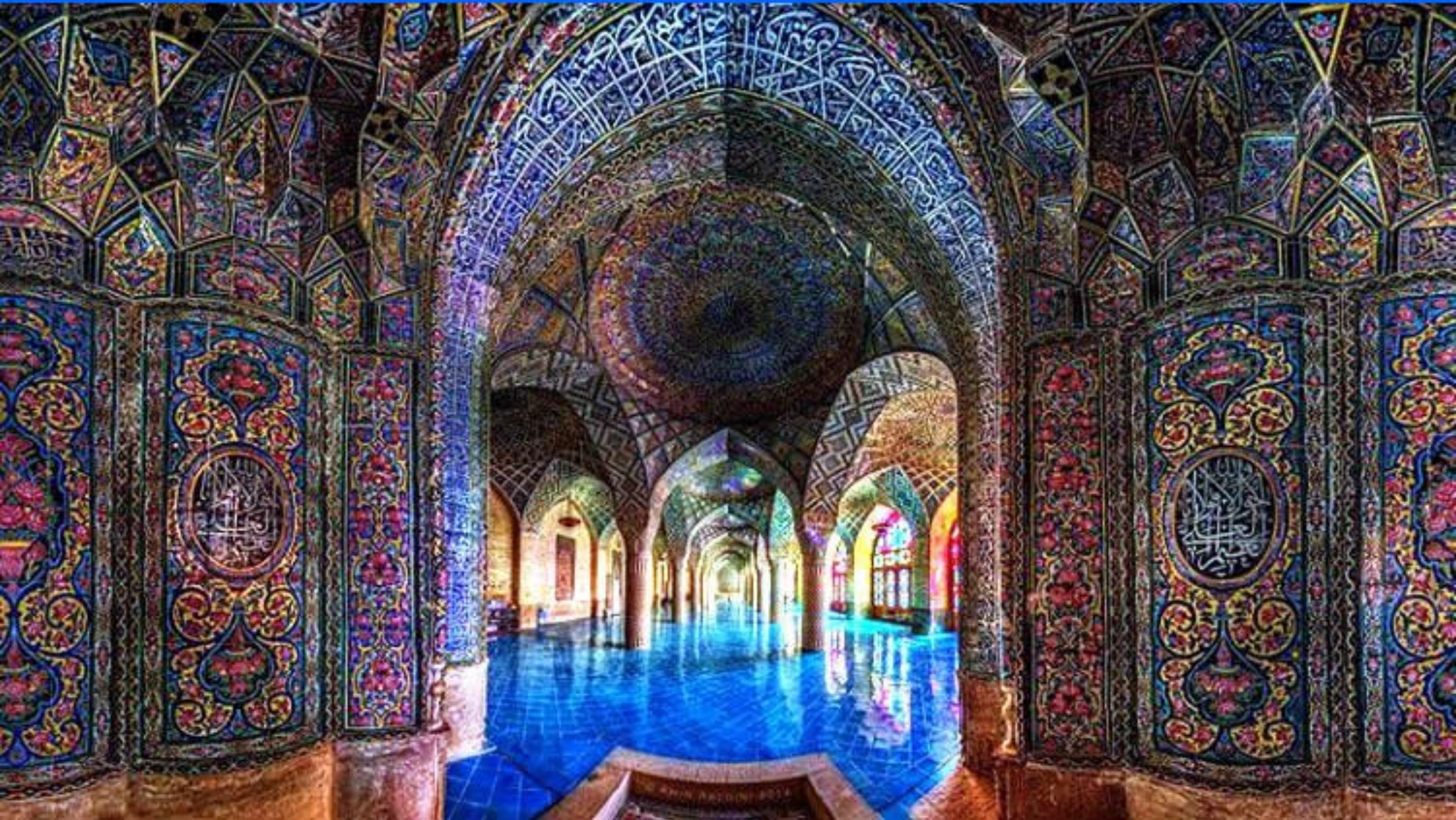


Il Codice di Hammurabi è inciso su una magnifica stele di diorite nera (alta 2,25 m) ritrovata nel 1901 a Susa (oggi Shush), nell'Iran sud-occidentale (antica Persia). Il codice prende il nome da Hammurabi, il re del primo impero babilonese, che governò dal 1792 a.C. circa al 1750 a.C. circa.

Un codice redatto quasi 3.000 anni fa ma i cui principi, aggiornati secondo la nostra sensibilità odierna, potrebbero valere ancora oggi.

www.guidocontessa.it

Art. 3. Qualora qualcuno porti un'accusa di qualche crimine davanti agli anziani, e non provi cio' che ha denunciato, qualora si tratti di un crimine per cui è prevista la pena capitale, sia messo a morte.





Art,5. Qualora un giudice esamini un caso, raggiunga una decisione, e presenti il suo giudizio per iscritto; qualora poi appaia un errore nella sua decisione, e cio' dipenda da sua colpa, paghi allora dodici volte la multa da lui stabilita nel caso, e sia pubblicamente rimosso dal posto di giudice, né mai più vi sieda per rendere giustizia.

Art.14. Qualora qualcuno rubi il figlio minore di un altro, sia messo a morte.





Art.22. Qualora qualcuno sia colto sul fatto di rubare, allora sia messo a morte.

Art.23. Qualora il ladro non sia trovato, allora il derubato denunci sotto giuramento l'ammontare della sua perdita; allora la comunità, e ... sul cui terreno e territorio e nel cui dominio era [,] lo indennizzino per la merce rubata.

Art.30. Se un capo o un uomo lascia la sua casa, giardino e campo e lo da in affitto, e qualcun altro prende possesso della sua casa, giardino e campo e lo usa per tre anni: se il primo proprietario ritorna e rivendica la sua casa, giardino e campo, non sia dato a lui, ma continui ad usarlo chi ne prese possesso e lo uso'.



Art.48. Se qualcuno ha un debito per un prestito, e una tempesta danneggia i cereali, o il raccolto perisce, o i cereali non crescono per carenza di acqua; in quell'anno non ha bisogno di dare al creditore alcuna quantità di cereali, egli lava nell'acqua la tavola in cui è segnato il debito e non paga alcuna rendita per tale anno.



Art.128. Qualora un uomo prenda una donna in moglie, ma non abbia rapporti con lei, questa donna non gli è moglie.





Art.130. Qualora un uomo violenti la moglie (promessa o sposa-bambina) di un altro uomo, che non ha mai conosciuto un uomo, e vive ancora nella casa paterna, e dorma con lei e sia sorpreso, quest'uomo sia messo a morte, ma la moglie è innocente.

136. Qualora qualcuno lasci la sua casa, fugga, ed allora sua moglie vada in un'altra casa, qualora poi egli ritorni, e voglia riprendersi sua moglie: poiché è fuggito dalla sua casa ed è corso via, la moglie di questo fuggiasco non tornerà da suo marito.

137. Se un uomo desidera separarsi da una donna che gli ha partorito dei figli, o da sua moglie che gli ha partorito dei figli: allora egli restituirà a quella moglie la sua dote, ed una parte dell'usufrutto del campo, giardino, e proprietà, in modo che possa prendersi cura dei figli. Quando ha fatto crescere i suoi figli, una porzione di tutto ciò che è dato ai figli, pari a quanto è dato ad uno di loro, sarà dato a lei. Ella può allora sposare l'uomo del suo cuore.

138. Se un uomo desidera separarsi da una donna che non gli ha partorito dei figli, le darà il valore del suo denaro d'acquisto e la dote che ella porta' dalla casa di suo padre, e la lascerà andare.





Art.142. Qualora un uomo litighi con la moglie, e dica: “Tu non sei adatta a me,” vanno presentate le ragioni della sua manchevolezza. Se ella è incolpevole, e non c'è alcun torto da parte sua, ma egli la lascia e la trascura, allora nessuna colpa si lega a questa donna, ella prenderà la sua dote e tornerà alla casa di suo padre.

Art.148. Qualora un uomo prenda una moglie, ed ella sia colta da una malattia, se allora egli desidera di prendere una seconda moglie non ripudierà sua moglie, che è stata attaccata dalla malattia, ma egli la terrà nella casa che ha costruito e la sosterrà finché vive.

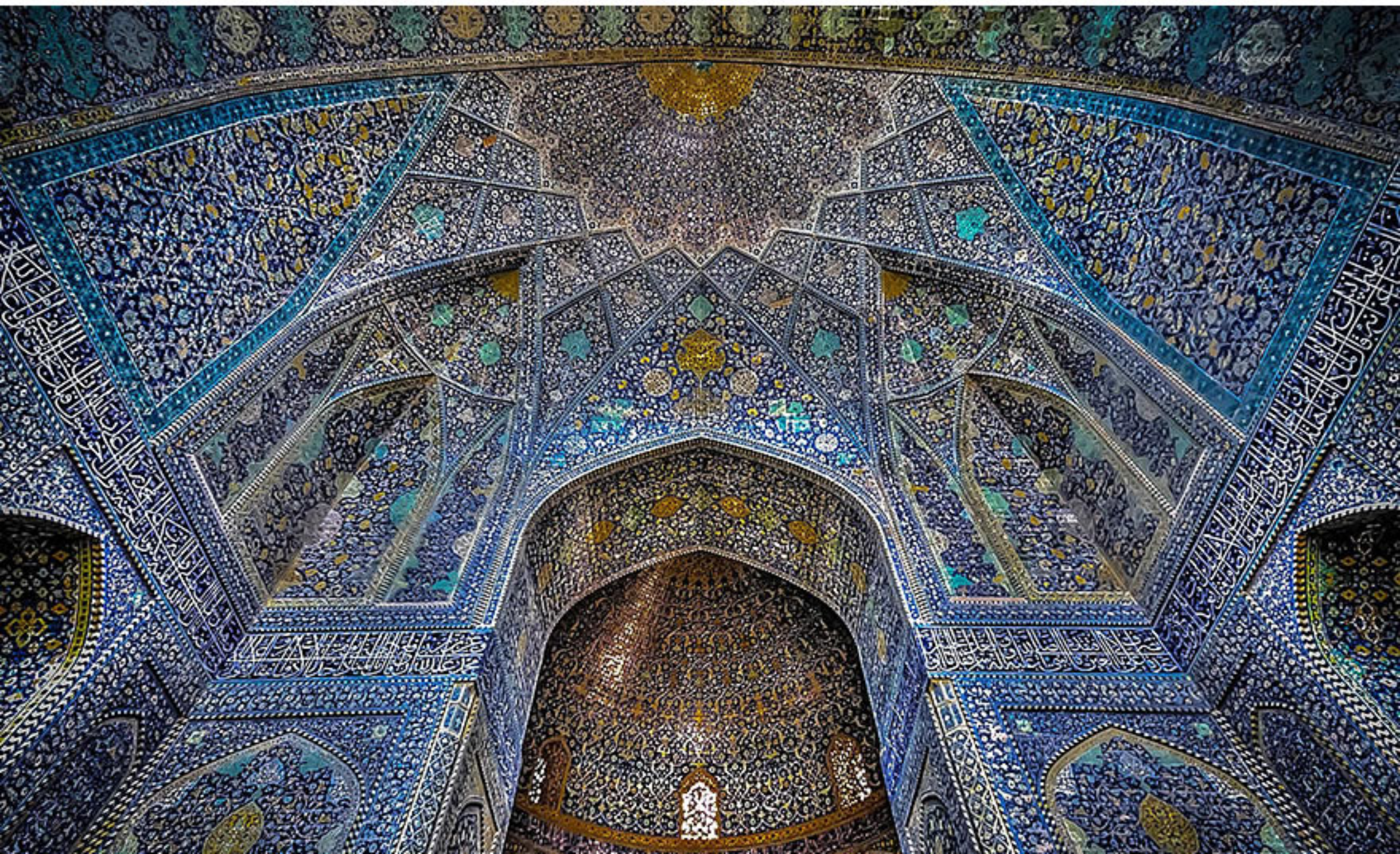
Art.149. Se questa donna non vuole rimanere nella casa di suo marito, allora egli la compenserà per la dote che porto' con sé dalla casa di suo padre, e puo' andare.



Art.167. Qualora un uomo sposi una donna ed ella gli partorisca figli: se questa moglie muoia ed allora ne prenda un'altra che gli partorisca figli: nel caso che il padre muoia, i figli non devono dividere il patrimonio secondo le madri, essi divideranno le doti delle loro madri solo in questo modo; dividano il patrimonio paterno in parti uguali fra loro.



Art.195. Qualora un figlio colpisca suo padre, gli siano troncate le mani.



Art.218. Qualora un medico faccia una grande incisione con il coltello operatorio, e lo uccida, o apra un tumore con il coltello operatorio, e tagli l'occhio, gli saranno tagliate le mani.



Art.229. Qualora un costruttore costruisca una casa per qualcuno, e non la costruisca debitamente e la casa che costrui' cada ed uccida il proprietario, allora quel costruttore sarà messo a morte.

